



Città di Amalfi

Comune di Amalfi
Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Prot. n. 9578 del 20.11.2014

CONCORSO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MUNICIPIO IN AMALFI

L'Amministrazione comunale, nella realizzazione del suo programma di promozione, recupero, riqualificazione e valorizzazione delle proprietà comunali e degli spazi urbani della città, in coerenza con le linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015, con le azioni definite nel Piano Esecutivo di Gestione, nel Piano degli Obiettivi, e in particolare con il programma "Programmazione, Politiche e Iniziative Turistiche", ha scelto per l'intervento in oggetto la procedura del Concorso di Idee, come strumento più idoneo per promuovere e tutelare la qualità della realizzazione architettonica anche in funzione della rilevanza che tale spazio ha per il territorio e la cittadinanza.

La riqualificazione di Piazza Municipio e delle aree circostanti è parte di un percorso più ampio e complesso di valorizzazione, riordino e riqualificazione urbanistico - architettonica della città, intrapreso già da tempo da questa Amministrazione, pertanto si ritiene che il Concorso di Idee per la riqualificazione di Piazza Municipio sia una tappa fondamentale nel percorso iniziato, che può rappresentare un degno contributo per la qualità dello sviluppo urbanistico - architettonico della città di Amalfi.

Art. 1 - Titolo della selezione

L'Amministrazione Comunale indice il "Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la riqualificazione di Piazza Municipio in Amalfi", in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 56 del 20.03.2014 e della determinazione n. 977 del 10.11.2014.

Art. 2 - Tipo di procedura e normativa di riferimento

La presente procedura concorsuale si configura come Concorso di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina normativa in materia di opere pubbliche, finalizzato all'acquisizione di un progetto-idea, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati; in particolare si richiamano gli art. 108 e 110 del D. Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii e l'art. n. 259 del DPR. N. 207/2010.

Art. 3 – Ente banditore

I riferimenti dell'Ente banditore sono:

Ente banditore: COMUNE DI AMALFI(SA) – Largo Francesco Amodio snc, - 84011 - Amalfi

www.amalfi.gov.it

Gli interessati, per eventuali informazioni e/o chiarimenti, potranno contattare il Settore Edilizia, Urbanistica e Protezione Civile del Comune di Amalfi;

Ufficio competente: AREA TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA E PROTEZIONE CIVILE

Indirizzo: Largo Francesco Amodio snc, - 84011 - Amalfi

Tel./fax: 089.8736208

E mail : ediliziaprivata@comune.amalfi.sa.it

P.E.C. : ediliziaprivata.amalfi@asmepec.it;

Art. 4 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Caso

Responsabile dell'AREA TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA E PROTEZIONE CIVILE

tel. 089. 8736208

caso@amalfi.gov.it

P.E.C. : ediliziaprivata.amalfi@asmepec.it;

Art. 5 – Obiettivi del concorso

L'Amministrazione Comunale intende dare esecuzione ad un Concorso di Idee per la riqualificazione di piazza Municipio in Amalfi, sulla base del documento costituito dalla descrizione della procedura individuata e nella descrizione dei requisiti e delle prescrizioni del progetto.

Il concorso di idee, promosso attraverso la presente procedura, rappresenta la volontà dell'Amministrazione Comunale di acquisire indicazioni qualificanti, per la riqualificazione di piazza Municipio e delle aree circostanti, da un'idea derivata dalle vedute di professionisti interessati, nell'obiettivo di raccogliere e soddisfare le diverse istanze ed aspettative della collettività, concorrendo a migliorare la qualità urbana, l'occupazione e le opportunità di crescita e sviluppo durevole dell'economia locale, rilanciando l'immagine della città e la sua capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati.

Tale opera pubblica sarà un intervento di eccellenza nonché volano di sviluppo per la riqualificazione architettonica, la rivitalizzazione economica e la valorizzazione culturale e sociale della città di Amalfi, insieme segno architettonico riconoscibile e rappresentativo di un impegno programmatico concreto dell'Ente.

L'intervento dovrà essere considerato quale momento di dibattito e confronto culturale, collettivo, sui temi dell'architettura e della trasformazione urbana del capoluogo ed offrirà idee avanzate di alto valore tecnico e servizi professionali di elevata qualità, in grado di offrire la migliore soluzione urbana possibile e sostenibile, attraverso la visualizzazione e il confronto di ipotesi progettuali provenienti da diversi progettisti.

I candidati dovranno presentare la loro proposta, attraverso gli elaborati previsti dal presente concorso, che riguarderà i seguenti punti:

1. valorizzare gli spazi oggetto di intervento nel loro complesso dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, delle opere pubbliche già realizzate e delle caratteristiche del territorio.

2. riqualificazione funzionale della piazza come centro di aggregazione attraverso lo studio di soluzioni di arredo urbano, riqualificazione ed eventuale implementazione del verde esistente e dell'illuminazione pubblica;
3. raggiungimento della massima accessibilità per i disabili (non vedenti – non deambulanti);
4. ridefinizione dello spazio civico, qualificando il valore della piazza come “luogo” riconoscibile, attraverso la presenza di nuovi arredi, di una nuova pavimentazione e di un assetto illuminotecnico adeguato, che ne incrementino la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale.

In particolare, la proposta dovrà essere elaborata sulla base di principi che possono essere così riepilogati:

- di riqualificare l'attuale spazio pubblico degradato ed utilizzato a parcheggio “selvaggio” di auto e motocicli, in una “spazio pubblico da vivere”, avviando la “sperimentazione” di una nuova area pedonale utile ad impostare un nuovo modello di mobilità ai residenti ai turisti e all'intera cittadinanza frequentatori dell'area e delle zone circostanti,
- ingenerare una sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della qualità ambientale, della mobilità sostenibile e su un rinnovato e più piacevole utilizzo degli spazi pubblici;
- ottenere uno spazio riqualificato riconoscibile nelle sue valenze storico-ambientali di pregio e nelle sue funzioni di passeggio e spazio di relazione sociale complesso;
- mettere in campo una progettazione di qualità dello spazio acquisito, mediante realizzazione di pavimentazioni pregiate, posizionamento di arredo urbano in stile storico e realizzazione di aree attrezzate;
- di ottenere una valorizzazione estetica, commerciale e culturale della piazza.
- di trasformare l'attuale spazio pubblico, spoglio, degradato, privo di ogni servizio, in uno spazio vitale, vivibile e funzionale che si integri nella bellezza del contesto circostante, divenendo un nuovo attrattore di interesse con possibilità di realizzare benefici per la collettività ed il turismo.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati mediante criteri di stima parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere analizzata da parte della Commissione giudicatrice.

Il costo stimato omnicomprensivo non deve superare la somma di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) incluso di IVA, somme a disposizione e spese tecniche.

Una ipotesi di quadro economico dovrà, pertanto, essere redatta dai concorrenti, in relazione al costo massimo dell'opera sopra indicato.

Nell'importo ipotizzato, dovrà essere compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, per la Direzione dei Lavori, per la sicurezza e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché per le forniture.

La Commissione giudicherà le idee dei concorrenti anche in base al quadro economico, direttamente conseguente ai criteri di economia e sostenibilità adottati per il progetto.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione, i

concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

Art. 6 - Documentazione del concorso

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione in formato digitale :

1. Cartografia del P.U.T. (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana)
2. Norme del P.U.T. (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana)
3. Ortofoto con individuazione dell'ambito di intervento
4. Relazione storica
5. Documentazione storica
6. Documentazione fotografica
7. Planimetria catastale
8. Rilievo dell'area di intervento sia in formato vettoriale (dwg) che in pdf

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Amalfi al seguente indirizzo : www.comune.amalfi.sa.it

Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso la sede comunale negli uffici dell'area tecnica edilizia, urbanistica e protezione civile(piano terra), previa consegna di un CD o chiave USB.

ART. 7 – Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Nel caso di atti, certificati, attestati redatti in altra lingua, questi dovranno essere corredati da apposita traduzione giurata.

Art. 8 – Iscrizione al concorso

E' previsto l'obbligo di iscrizione al concorso di idee, tutti coloro che intendono parteciparvi dovranno effettuare un versamento di euro 70,00(settanta/00) presso la tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena – agenzia di Amalfi(SA) – IBAN : IT86V0103076030000000444241 con causale " Contributo di iscrizione al Concorso di Idee per la riqualificazione di Piazza Municipio in Amalfi". Copia del versamento effettuato dovrà essere inserita nel plico anonimo con le modalità indicate all' art. n. 13.

Art. 9 – Partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti iscritti all'Albo degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso, liberi professionisti singoli, liberi professionisti associati nelle forme previste dalla legge 1815/39 e succ. mod., società di professionisti di cui al succitato art. 90 del Dlgs.163/2006;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Tali lavoratori subordinati devono allegare fra la documentazione da inviare per la partecipazione al concorso autorizzazione specifica tanto da parte di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche quanto da datori di lavoro privati.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06.

Si precisa che tra i firmatari della proposta ideativa vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con l'Amministrazione che bandisce il presente concorso.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, devono esser posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea e ciò né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non si può partecipare in qualità di libero professionista qualora partecipino alla presente gara, sotto qualsiasi forma, società di professionisti o società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sull'Amministrazione, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione

Incompatibilità dei Concorrenti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 9, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti la commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
4. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di rapporto accademico scientifico con membri della commissione giudicatrice;
6. coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della commissione giudicatrice;
7. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso;
8. coloro che si trovino in una delle condizioni di esclusione indicate dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. n. 253, commi 1,2,3 del D.P.R. n. 207/2010.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero soggetto concorrente.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 11 - Pubblicizzazione

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati sull'Albo Pretorio on line del Comune di Amalfi, e sul sito del Comune di Amalfi www.comune.amalfi.sa.it e diffusi mediante comunicazione agli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Salerno.

Art. 12 – Modalità di partecipazione al Concorso

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi.

Ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D.Lgs. 163 e ss.mm.ii. l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Art. 13 – Presentazione delle proposte

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Amalfi - Largo Francesco Amodio snc, - 84011 - Amalfi), in alto a sinistra soltanto la scritta **“Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la riqualificazione di Piazza Municipio in Amalfi**

- **NON APRIRE**", in carattere Times New Roman 36, colore nero, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico deve contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE:**

1) **una busta "A"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" e contenente la seguente documentazione :

a) - generalità dei singoli concorrenti o di ogni altro componente del raggruppamento e specifica della qualifica, unitamente, a pena di esclusione, alla fotocopia del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i;

b) - dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo(tranne che per i collaboratori) ;

c) – nomina sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista(capogruppo);

d) – per i consulenti e i collaboratori dichiarazione in cui risulta la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

e) – dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. n. 9 del presente bando e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. n. 10;

f) – autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;

g) – dichiarazione da parte di ciascun concorrente di aver preso visione delle condizioni riportate nel bando e di accettarle incondizionatamente;

h) – nulla osta del datore di lavoro alla partecipazione al concorso(se necessario)

i) – copia del versamento di iscrizione.

2) **una busta "B"**, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "**PROPOSTA IDEATIVA**".

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. n. 19 "Criteri di giudizio", contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) n. 4 Tavole grafiche in formato UNI A1, montate su supporto piano, rigido, leggero resistente e non più spesso di 3 mm, presentate con il lato lungo in verticale e numerate in alto a destra del pannello.

Contenuto delle tavole:

- progetto dell'area inserito, in scala di rappresentazione adeguata;

- piante, prospetti, sezioni, in scala adeguata a scelta del concorrente, schizzi, prospettive, assonometrie, rendering, foto inserimenti, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto;

- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale del nuovo arredo urbano;
- illustrazione degli elementi di arredo urbano, dell'illuminazione, delle pavimentazioni, del verde, dei tipi di materiali utilizzati, ecc;
- b) Relazione tecnico – illustrativa, composta da un massimo di 3 cartelle in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1, identificate dal codice di cui sopra, contenente:
 - descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale ed architettonico;
 - indicazione delle scelte progettuali;
 - descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
 - la stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento con relativo quadro economico che dovrà indicare oltre al suddetto costo, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, per la Direzione dei Lavori , per la sicurezza, per l'appalto dei lavori degli stessi;
- c) Fascicolo contenente le riproduzioni in formato A3 delle 4 tavole;
- d) Copia su supporto digitale cd-rom/dvd su cui siano registrati in formato pdf gli elaborati sopra elencati.

La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Sia il plico esterno che i due plichi interni devono essere sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente l'anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenute nella proposta ideativa.

Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non saranno ammessi all' esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Si precisa che sarà compito della commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Art. 14 – Ricezione delle proposte

Il suddetto plico, contenente la busta A e la busta B, devono pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Protocollo Generale del Comune di Amalfi(SA) – Largo Francesco Amodio nsc – 84011 – Amalfi entro e non oltre le **ore 12.00 del 16.02.2015**, negli orari di apertura al pubblico.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, in caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del comune di Amalfi.

L'Amministrazione non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del **16/02/2015, entro e non oltre le ore 12.00**, non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, nell'ufficio di Segreteria dell'Ente banditore .

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare la seguente intestazione: "Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la riqualificazione di Piazza Municipio in Amalfi - NON APRIRE",

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

Art. 15 - Composizione della Commissione Giudicatrice

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 e dell' art. n. 84 comma 10, D. Lgs. n. 163/06, provvederà a nominare i componenti la Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia, Urbanistica e Protezione Civile, con funzione di presidente, e da 4 membri scelti tra esperti del settore, di adeguata professionalità ed esperienza.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ruscare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ruscazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione, il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante nominato dal responsabile del procedimento.

Art. 16 - Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori o qualsiasi rapporto accademico-scientifico.

Art. 17 – Lavori della Commissione Giudicatrice – insediamento e istruttoria

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 13 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Successivamente:

a. la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo articolo. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà un codice alfanumerico alla busta "B" ed al suo contenuto ed assegnerà i relativi punteggi formando una graduatoria provvisoria di merito. Quindi la commissione riporterà lo stesso codice alfanumerico sulla busta "A" dello stesso plico.

b. successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà tanto la regolarità delle singole documentazioni amministrative contenute nella busta "A", quanto l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

Su tutta la documentazione contenuta nelle singole buste "A" la commissione provvederà ad apporre lo stesso codice alfanumerico che sarà stato indicato sulle singole buste "A"

c. la Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare la singola proposta di idee contrassegnata con il codice alfanumerico posto sulla busta "B" e su tutto il suo contenuto al nominativo del concorrente ammesso desunto dalla documentazione contenuta nelle buste "A" e riportante lo stesso codice alfanumerico formulando la graduatoria finale.

d. in caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo istituzionale dell'Ente - sezione "Albo pretorio on line".

Art. 18 – Esclusione

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di raggruppamento comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

Art. 19 - Criteri di giudizio

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata verificando la corrispondenza delle proposte di idee agli obiettivi delineati nel bando e la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, architettonica, tecnico-economica e comunicativa secondo i seguenti criteri:

qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste; l'inserimento delle scelte progettuali nel contesto urbano, con riferimento alle radici storiche del luogo/alla peculiarità del luogo (max punti 50)

qualità architettonica e sostenibilità: diversificazione/integrazione fra le varie unità spaziali che compongono la proposta con riferimento all'arredo urbano e l'utilizzo di materiali, in particolar modo quelli eco-compatibili, l'uso di elementi innovativi finalizzati alla razionalizzazione delle funzioni, al contenimento dell'inquinamento acustico e luminoso, nonché all'uso di fonti di energia rinnovabili, (max punti 40)

fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate, all'economicità del costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera, secondo quanto previsto nel calcolo sommario della spesa e nel quadro economico del progetto presentato ed ai tempi di realizzazione; (max punti 10)

Totale punteggio massimo 100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione.

Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente art. 17 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato.

La selezione operata dalla commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

Si precisa che una proposta di idee per essere ritenuta idonea e meritevole dovrà ottenere un punteggio superiore a 60 punti su 100 massimi disponibili. Pertanto l'Ente non assegnerà alcun premio qualora nessuno delle proposte presentate raggiunga il predetto punteggio minimo.

Art. 20 – Calendario delle operazioni

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

1. Data di pubblicazione del bando: 20/11/2014;
2. Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le ore 12.00 del 16/02/2015;
4. Inizio lavori della Commissione: entro il 16/03/2015;
5. Comunicazione dell'esito del concorso (entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione)
6. Mostra e pubblicazione dei progetti (data da definire).

Art. 21 – Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 2 premi suddivisi nel modo seguente:

1° premio: euro 5.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

2° premio: euro 2.500,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

Non saranno ammessi ex aequo per il primo premio.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè omnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio.

In caso di ex aequo per il secondo premio, il corrispettivo verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione e rese note sul sito web del comune – sezione: "Albo pretorio on line".

Il vincitore dovrà produrre, a questa stazione appaltante prima dell'assegnazione del premio, CD – ROM, DVD o MEMORY KEY contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole, dimensioni A1, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione 300 dpi), che .pdf;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione 300 dpi), che .pdf.

Art. 22 – Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore si riserva, dopo la proclamazione del vincitore, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti presentati .

Tali progetti saranno esposti in forma palese e nei modi che a propria discrezione l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno, senza nulla dovere ai progettisti.

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

Art. 23 – Assegnazione dell'incarico

L'Ente si riserva la facoltà, a concorso espletato, di affidare al concorrente vincitore , se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti

dall' art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, in relazione ai costi stimati per la realizzazione dell'opera, la stesura dei livelli successivi di progettazione, qualora il Comune decidesse di procedere alla realizzazione dell'opera.

L'eventuale affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'ente.

In caso di conferimento d'incarico il premio corrisposto al vincitore è considerato come acconto sul predetto onorario.

Art. 24 – Proprietà degli elaborati e restituzione dei progetti

Le idee premiate sono acquisite in proprietà da questa stazione appaltante. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico – settore edilizia privata , urbanistica e protezione civile dell'Ente entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

Art. 25 – Riserva di aggiudicazione

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

Art. 26 – Accettazione delle clausole

Le decisioni della commissione sono definitive e inappellabili.

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente di ogni gruppo di concorrenti la piena ed incondizionata accettazione delle condizioni previste dal presente bando.

Art. 27 – Quesiti

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica **caso@amalfi.gov.it** , entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando. Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. n. 7 del D. Lgs. n. 30.06.2003 n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

Amalfi 20.11.2014

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Giuseppe CASO

RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
EDILIZIA, URBANISTICA E PROTEZIONE CIVILE